



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE  
E DELLE SCIENZE UMANE  
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"  
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna  
Tel. 051-5288529/36

## SEGNALI

### LE PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE DELLA BIBLIOTECA

Luglio 2024

Il sogno

*Con questa proposta bibliografica presentiamo una selezione di monografie, disponibili nella nostra biblioteca, dedicate al tema del sogno, nei suoi diversi aspetti interdisciplinari e in prospettiva storica. La selezione non ha pretesa di esaustività, ma oltre a far conoscere e promuovere il patrimonio della biblioteca, intende portare un contributo alla riflessione, proponendo spunti per ulteriori approfondimenti.*

### Il sogno in psicologia, psicoanalisi e psicoterapia



**Vittorio Lingiardi**  
**L'ombelico del sogno : un viaggio onirico**  
Einaudi, 2023

*Racconti simbolici o improvvisazioni sinaptiche, i sogni sono un mistero che parla di noi: realtà irreali, private e profondissime. «Ogni sogno ha [...] un ombelico attraverso il quale è congiunto all'ignoto», scriveva Freud più di un secolo fa. Da questo ombelico misterioso, che dà il titolo al suo libro, l'autore inizia un viaggio onirico e poetico tra divinazione, psicoanalisi e neuroscienze. Perché «la verità non sta in un solo sogno, ma in molti sogni». Non sappiamo a cosa servono, ma servono; e non resistiamo al bisogno di raccontarli. Sarà che siamo fatti della loro sostanza.*



**Alfio Maggiolini**  
**I sogni tipici : metafore affettive della notte**  
F. Angeli, 2021

*A tutti è capitato di sognare di essere inseguiti, di volare o cadere, di sostenere un esame, di tentare di fare qualcosa senza successo, di essere nudi, di rivedere in sogno una persona morta. Qual è il significato di questi sogni e da dove vengono? L'attenzione ai contenuti tipici ci aiuta a capire in modo nuovo i nostri sogni e in quest'ottica il libro propone un nuovo modo di interpretarli, con consigli utili per gli psicoterapeuti ma anche per chiunque voglia decifrarli.*



**Loretta Zorzi Meneguzzo**

**Le promesse del sogno : indugiare nell'assenza, tra bisogno e desiderio**  
Carocci, 2020

*Il sogno, l'incubo, il desiderio. Il volume contempla la vita onirica, approfondendo alcune peculiari condizioni intrinseche al sognare, inteso come dialogo stupefacente con la nostra intimità, nella quale si muovono impulsi avvicinati a desiderio, bisogno, utopia. Colui che sogna è creatore della drammatizzazione onirica e, simultaneamente, spettatore che subisce ciò che il suo preconcio mette in scena.*



**Luigi Antonello Armando, Marianna Bolko**

**Il trauma dimenticato : l'interpretazione dei sogni nelle psicoterapie: storia, teoria, tecnica**  
F. Angeli, 2017

*Il libro si rivolge anzitutto a chi intende esercitare la professione di psicoanalista e di psicoterapeuta e a chi cerca risposta alla crisi della psicoanalisi evidenziata da due fenomeni: l'insuccesso dell'istituzione psicoanalitica nel ripensare un iter formativo di cui è stato detto che paralizza la mente; la frammentazione della psicoanalisi in più correnti fino alla perdita della sua identità. Secondo gli autori è necessario chiedersi se le premesse di questi fenomeni non stiano nella teoria di Freud e nella formulazione del complesso edipico da lui posto come paradigma interpretativo dei sogni. Gli psicoanalisti hanno oscillato tra la riconferma di quella formulazione e il suo rifiuto. Questo libro non si chiede se quella formulazione sia scientificamente valida, ma quale sia la sua "realtà storica", quale funzione abbia svolto nella storia personale di Freud vista nel contesto di una storia iniziata nel passaggio dal XIX al XX secolo.*



**Maurizio Peciccia**

**I semi di Psiche : sogni, immagini, psicosi : una visione psicoanalitica evolucionistica**  
Fioriti, 2016

*I sogni semi psichici, gameti dell'anima, portatori di mutazioni e innovazioni del pensiero, sono destinati a unirsi ai pensieri, ai progetti e ai sogni degli altri. È questa l'idea di partenza del libro, in cui si paragona la creazione psichica dei sogni alla produzione biologica dei semi sessuali necessari alla riproduzione. Sul versante biologico la ricombinazione genetica offre alla prole di ogni specie la possibilità di adattarsi, attraverso tempi mediamente lunghi, ai cambiamenti dell'ambiente materiale; sul versante psichico la ricombinazione onirica dei contenuti del sogno permetterebbe agli umani di adattarsi, nel brevissimo tempo di una notte, alle continue trasformazioni dell'ambiente sociale.*

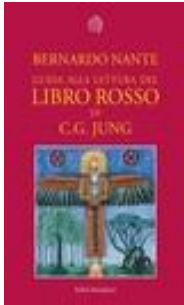


**Carl Gustav Jung**

**Il libro rosso : Liber novus**

Bollati Boringhieri, 2012

*Jung lavorò al "Libro rosso"- incomparabile verbale dei sogni e delle visioni che popolarono il suo "viaggio di esplorazione verso l'altro polo del mondo" dal 1913 al 1930, e ancora in tardissima età lo definì una sorta di presagio numinoso, l'opera di fondazione in cui aveva depresso il nucleo vitale e di pensiero della sua futura attività scientifica. Il "Libro rosso" è, in effetti, il libro segreto di Jung. Segreto soprattutto in quanto riproduzione simbolica di un universo altro, popolato di immagini interiori che provengono da un aldilà mitico, in cui si caricano di una potenza che le rende a un tempo guaritrici e pericolose: operatori magici di forze psichiche autonome che solo attraverso un corpo a corpo con l'inconscio è possibile neutralizzare e incanalare in un percorso terapeutico.*



**Bernardo Nante**

**Guida alla lettura del Libro rosso di C. G. Jung**

Bollati Boringhieri, 2012

*Un commento in genere chiosa, espone, chiarisce. Accompagna la lettura dischiudendo ciò che appariva serrato e impenetrabile, interpretando passi così densi da risultare cifrati, stabilendo correlazioni intertestuali con opere prossime o con altre che a stento si sarebbero indovinate affini. Lo studioso di Jung Bernardo Nante conosce l'arte di prendere per mano il lettore e la mette al servizio del "Libro rosso" junghiano, per il quale non esistono termini di paragone se non nelle narrazioni profetiche o nei racconti mitici arcaici. Nante ne allestisce l'unica guida integrale, indispensabile per chiunque voglia addentrarsi nel magma di visioni portentose, affidate allo splendore delle tavole*

*dipinte e all'ermeticità della parola scritta.*



**Davide Lopez, Loretta Zorzi Meneguzzo**

**La sapienza del sogno**

Mimesis, 2012

*I sogni sono un aspetto importante del nostro dialogo interiore. Ma come interpretarli? Come sfuggire alle facili suggestioni, alle decodificazioni semplici ma ingannevoli? Non siamo tutti psicoanalisti, ma alcuni strumenti di base possiamo impararli. Questo libro aiuta a farlo con il supporto di un approccio serio ma semplice. Dal sogno si impara a sostare più confortevolmente nella veglia. Capire il linguaggio immaginifico dei sogni è un compito possibile per ciascuno di noi, soprattutto se ci apriamo al dialogo creativo*

*con la nostra coscienza. La concezione sapientemente elaborata dagli autori costituisce il più innovativo approccio alla comprensione dei sogni. La vita è anche sogno e accogliere questa condizione come un dono renderà più lieve il nostro cammino.*



**Tobie Nathan**

**Una nuova interpretazione dei sogni**

R. Cortina, 2011

*Chi non è intrigato dai sogni? A che cosa servono e, soprattutto, come interpretarli? Insignificanti scorie dell'attività cerebrale notturna per molti, sono invece per la psicoanalisi l'espressione di desideri rimossi. Un punto di vista ancora troppo riduttivo per Tobie Nathan, che integra la teoria freudiana ricorrendo alle chiavi dei sogni tramandate dall'Antichità e alle interpretazioni talmudiche o sciamaniche. Pericolosa concessione a pratiche rituali oscurantiste? L'apertura di Tobie Nathan a tradizioni differenti gli ha*

*consentito in realtà di salvare molte persone, arricchendo la sua straordinaria esperienza terapeutica.*



**Antonino Ferro**

**Tormenti di anime : passioni, sintomi, sogni**

R. Cortina, 2010

*L'autore riprende qui uno dei suoi temi fondamentali, l'indagine sull'onirico anche nello stato di veglia e sulle caratteristiche della narrazione psicoanalitica. In particolare i fattori di guarigione sono riconosciuti non più nel ritrovamento dei contenuti ma nello sviluppo degli strumenti per pensare e per sognare. Come sempre, concetti a volte complessi vengono narrati, e dunque resi facilmente comprensibili, attraverso materiale clinico di pazienti adulti e bambini.*



**Raffaele Menarini (a cura di)**

**La fabbrica dei sogni : neuropsicodinamica del sonno e del sogno**

Magi Formazione, 2009

*Questo testo elabora un nuovo e fertile terreno scientifico di incontro tra neuroscienze e psicoanalisi. Si tratta di due discipline che possono confrontarsi non solo a livello epistemologico ma anche sul piano metodologico. Il sogno rappresenta un esempio chiarificatore dell'utilità di confrontare il livello neurofisiologico con quello mentale mantenendo da una parte la distinzione tra i due livelli ma chiarificando la dialettica della relazione cervello-mente. Il testo contiene dunque un'ampia descrizione della*

*fenomenologia neurologica e dell'attività mentale raccogliendo le ultime ricerche inerenti i processi onirici. Paradigma fondante il lavoro è il concetto di neotenia quale fattore trainante dell'evoluzione umana. Si tratta del mantenimento dei tratti fetali degli antenati dell'uomo a livello dell'apparato neurofisiopsicologico ed anatomico.*



**Carl Gustav Jung**

**Analisi dei sogni : seminario tenuto nel 1928-30**

Bollati Boringhieri, 2003

*L'interesse per il sogno come testimonianza dell'esistenza dell'inconscio è inseparabile dal pensiero di Jung, e spesso costituisce il fondamento empirico della sua teorizzazione. Il sogno è il tema attraverso il quale Jung elabora le più sostanziali fra le sue critiche della concezione freudiana. L'analisi dei sogni, cioè la scoperta di questi "nuovi pensieri", deve avvenire all'interno di una relazione fra due individui. Su questo punto, Jung anticipa le idee odierne circa la natura fondamentalmente paritaria della relazione fra paziente e analista, con la necessità che quest'ultimo tenga sempre presente e metta in gioco la*

*propria soggettività.*

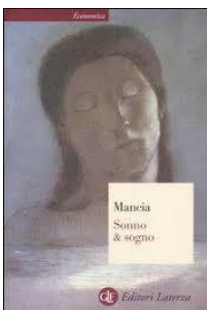


**Stefano Bolognini (a cura di)**

**Il sogno cento anni dopo**

Bollati Boringhieri, 2000

*A cento anni dalla pubblicazione dell'"Interpretazione dei sogni" di Freud, opera inaugurale della psicoanalisi, questo libro fa il punto sullo stato della ricerca psicoanalitica sul sogno. Il tema, centrale ed emblematico, diventa il luogo privilegiato per cogliere impostazioni, spesso molto diverse tra loro, che mettono in gioco gran parte delle sfaccettature della psicoanalisi: dall'evoluzione della teoria agli sviluppi della tecnica e dell'interpretazione, alla trasformazione delle patologie. Ogni aspetto della concezione freudiana del sogno viene qui rivalutato e ridiscusso alla luce delle nuove concezioni della cura e della teoria psicoanalitica.*



**Mauro Mancia**

**Sonno e sogno**

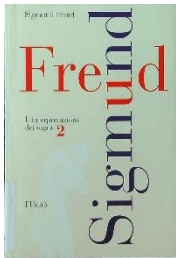
Laterza, 1996

*L'uomo trascorre circa un terzo della sua vita dormendo. Non solo: il sonno rappresenta una cornice all'interno della quale la nostra mente crea metafore e produce sogni. Ma qual è l'origine dell'uno e degli altri e a quali bisogni dell'uomo rispondono? Il libro cerca di dare una risposta a questi interrogativi, affrontando il problema oltre che nei suoi aspetti più squisitamente neurofisiologici anche dal punto di vista della psicoanalisi. In questo senso l'ultimo capitolo è dedicato al sogno (rileggendone la storia a partire da Freud fino ai giorni nostri) e al significato che la psicoanalisi contemporanea gli attribuisce all'interno della relazione paziente-terapeuta.*



**Allan J. Hobson**  
**La fabbrica dei sogni**  
Frassinelli, 1998

*I sogni sono veramente la rappresentazione mascherata di un desiderio represso come asserito da Freud o sono solo la combinazione casuale di impulsi elettrochimici che avvengono nel cervello? Queste le domande da cui muove la La fabbrica dei sogni, trattato avvincente del noto neuropsichiatra J. Allan Hobson che è diventato una pietra miliare nell'ambito della ricerca sui meccanismi cerebrali diurni e notturni. Oltre ad aggiungere nuove tesi e considerazioni alla ricerca sui sogni, dimostra che tutto quanto viene vissuto e "sentito" dall'individuo, ed il senso stesso della sua identità, non è altro che il risultato di processi dinamici, una sorta di costruzione e ricostruzione in perenne equilibrio fra le attività neurali di veglia e sonno.*



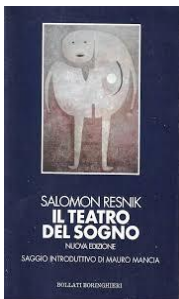
**Sigmund Freud**  
**L'interpretazione dei sogni**  
L'Unità ; Bollati Boringhieri, 1994

*La notte tra il 23 e il 24 luglio 1895 Sigmund Freud sogna una sua paziente di nome Irma: la donna mostra i segni di un'infezione che si è propagata in gola, provocandole forti dolori. Ma né i sintomi della signora né l'aspetto dei medici che la circondano corrispondono al vero: nel sogno tutto sembra diverso, senza un motivo apparente. Ed è proprio con la cosiddetta "iniezione di Irma" che Freud abbandona definitivamente il metodo dell'ipnosi per lanciarsi in una nuova fase di studio dei processi mentali: una ricerca che renderà pubblica soltanto all'alba del nuovo secolo, dando alle stampe "L'interpretazione dei sogni".*



**Ludwig Binswanger**  
**Sogno ed esistenza**  
SE, 1993

*Quando, nel 1954, Foucault scrisse questa introduzione a "Sogno ed esistenza" di Ludwig Binswanger (1930), non mancò di suscitare le perplessità dell'editore al quale lo propose: si trattava, infatti, di pubblicare il breve libro di uno psichiatra poco noto, con un saggio introduttivo eccezionalmente lungo e per di più firmato da uno sconosciuto qual era all'epoca Michel Foucault. Oggi, se rimane inalterato il valore delle pagine di Binswanger per il paradosso solo apparente di voler cogliere l'esistenza proprio là dove essa sembra offuscarsi e disperdersi, ossia nel sogno, è lo scritto di Foucault che forse suscita l'interesse maggiore alla luce della sua intera opera successiva. Tracciando un percorso che, di rottura in rottura (quelle che più tardi denominerà "fratture epistemologiche"), va da Eraclito e Platone a Schelling e Novalis, da Husserl, Sartre e Freud fino allo stesso Binswanger, Foucault esamina e supera le principali concezioni del sogno fino a scorgere in esso un "a priori storico", uno spazio originario, ciò la cui esclusione ha reso possibile l'instaurarsi della ragione e della storia.*



**Salomon Resnik**  
**Il teatro del sogno**  
Bollati Boringhieri, 1982

*L'autore propone una nuova lettura del discorso onirico, alla luce di un approccio fenomenologico e psicoanalitico. Il racconto del sogno che fa il paziente in analisi è una "rappresentazione di un'altra rappresentazione". Il sogno è multidimensionalità vissuta, cioè coesistenza di spazi e tempi diversi che si ripresentano plasticamente nel teatro del sogno. Il racconto è parola, silenzio, gesto, intenzionalità vissuta di una presenza totale: il corpo parla. Lo psicoanalista, come l'antico oniromante della tradizione, deve essere un ermeneuta rigoroso destinato a leggere le tracce inscritte nella maschera del sogno.*

## Fisiologia del sonno e del sogno



**Edoardo Giusti**

**Sogno e inconscio : fisiologia e psicologia per le relazioni d'aiuto**

Armando Editore, 2020

*Sognare è vivere, avvicinandoci all'inconscio quella parte di noi ignota che esprime i desideri, i bisogni e le paure più profonde. Sognare è fondamentale sia per il benessere fisico che per quello emotivo, è un atto intimo in cui si riflette allo specchio la parte meno conosciuta di noi stessi ma che accompagna come un'ombra ogni momento della nostra esistenza. Il rapporto tra il cervello e la mente gioca un ruolo importante e questo testo si pone come obiettivo quello di essere uno spazio di confronto e di incontro tra neuroscienze e psicologia, proponendo modelli interpretativi innovativi nelle relazioni di aiuto.*



**Piergiorgio Strata**

**Dormire, forse sognare : sonno e sogno nelle neuroscienze**

Carocci, 2017

*Perché dormiamo? E quali vantaggi ne traggono l'individuo e la specie? Cosa accade nel cervello e alla coscienza durante il sonno e mentre sogniamo? Gli attuali ritmi lavorativi e l'allungamento del tempo dedicato allo svago ci spingono a considerare il sonno una perdita di tempo, un lusso. Avvalendosi dei più significativi risultati della ricerca neuroscientifica, il libro illustra meccanismi che lo regolano e le sue funzioni, i danni provocati dalla sua deprivazione e le patologie a esso associate. Scopriamo così i benefici che la salute e la società ottengono da un sano dormire.*

## ***NON SOLO LIBRI***

### ***ALCUNI ARTICOLI ...***

***I sogni. Sante De Sanctis, il precursore italiano dell'incontro tra neuroscienze e psicoanalisi***

Rita Corsa

In: Rivista di psicoanalisi, 2023, n. 3, pp. 919-939

***Mauro Mancia e la sfida epistemologica in psicoanalisi: tra la dimensione onirica della cura e il campo di ricerca delle neuroscienze***

Maurizio Stangalino

In: Rivista di psicoanalisi, 2023, n. 3, pp. 941-955

***Il lavoro del sogno: rischi calcolabili e rischi non calcolabili***

Gemma Zontini

In: Rivista di psicoanalisi, 2022, n. 3, pp. 759-772

***L'arte di sognare***

Stefano Benni, Alberto Merini, Luigi Antonello Armando, Marianna Bolko

In: Psicoterapia e scienze umane, 2019, n. 2, pp. 281-298

### **Dalla relazione all'uso dell'oggetto nel sogno: un contributo clinico**

Maria Maddalena Viola

In: *Psichiatria e psicoterapia*, 2019, n. 1, pp. 45-52

### **E' ancora attuale l'uso del sogno nella pratica clinica?**

Patrizia Velotti, Giulio Cesare Zavattini

In: *Giornale italiano di psicologia*, 2019, n. 3, pp. 433-462

### **L'insoddisfazione di Freud per *L'interpretazione dei sogni***

Luigi Antonello Armando, Marianna Bolko

In: *Psicoterapia e scienze umane*, 2017, n. 3, pp. 375-382

### **Il Sogno : numero monografico**

*Rivista sperimentale di freniatria*, 2017, n. 2, pp. 5-163

## ***E-book e altre risorse digitali***



**James Hillman**

### **Il sogno e il mondo infero**

Adelphi, 2023

*A che cosa somiglia il sogno? Fin dall'antica domanda di Aristotele, possiamo inquadrare il paesaggio onirico solo per analogie, paragoni, metafore. Oppure, come ci suggerisce James Hillman in questo percorso sconcertante e provocatorio, possiamo accedervi lasciandoci alle spalle ogni tentativo di razionalizzarlo e di tradurlo nel linguaggio diurno, come era avvenuto, seppure con metodi opposti, nel caso di Freud e di Jung. La soluzione, per Hillman, consiste invece nel tornare alla mitologia come a una vera e propria psicologia dell'antichità e a una lettura del sogno come dimensione del mondo infero, in quanto invisibilmente intrecciato a quello superno. Il prestito è disponibile per gli utenti delle biblioteche di Bologna e provincia abilitati sulla biblioteca digitale Emilib (<https://emilib.medialibrary.it/home/index.aspx>). Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in biblioteca.*

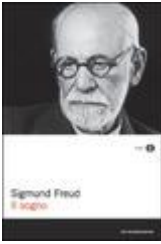


**Roberto Colombo**

### **Sognare e sapere : l'interpretazione dei sogni secondo la mistica ebraica**

Armando Editore, 2021

*Secondo l'antica tradizione ebraica il sonno è un sessantesimo della morte e, come dopo il trapasso, nell'inattività del torpore l'anima abbandona questo mondo e sale nell'aldilà per fermarsi al cospetto di Dio. È allora che allo spirito, privo finalmente di materia, sono trasmessi a volte i segreti della vita, il senso dell'esistenza e anche il futuro, che l'uomo può tuttavia modificare. Al momento del risveglio, però, non resta in noi altro che il ricordo di una visione spesso insignificante che lentamente dimentichiamo e cancelliamo dalla nostra mente. I segreti dei sogni sono celati nei grandi libri della mistica ebraica, scritti in lingua aramaica e destinati volutamente solo a pochi eletti. Cinquecento anni fa il grande rabbino cabalista di Costantinopoli, Salomone Almulì, decise a malincuore di scrivere un libro in ebraico antico per rivelare il senso dei simboli scorti durante il sonno. Questo testo in lingua italiana prende spunto proprio dall'opera originale di Salomone Almulì per analizzare e interpretare i sogni secondo il punto di vista dei Maestri del Talmùd, del Midràsh e della mistica ebraica tradizionale. **Risorsa disponibile da SBN UBO tramite AlmaRe-Biblioteca delle Risorse Elettroniche dell'Ateneo di Bologna. Dalla postazione computer al pubblico della biblioteca Minguzzi-Gentili è possibile la consultazione.***



**Sigmund Freud**  
**Il sogno**

Mondadori, 2017

*Gli scritti raccolti in questo volume, composti in un arco di tempo che va dal 1898 al 1913, ruotano in vario modo attorno a quell'opera capitale che è L'interpretazione dei sogni. In essi infatti vengono anticipate o esplicitate le modalità freudiane di investigazione e di smontaggio del linguaggio onirico. Pur in diverse declinazioni, in questi saggi l'intento di Freud sembra quello di mostrare le capacità ermeneutiche della psicoanalisi da lui fondata, al crocevia fra la malattia dell'anima, il delirio e le formazioni quotidiane e più visibili dell'inconscio, i sogni appunto, accreditando così la nuova disciplina come sistemazione scientifica del sapere sulla psiche, che trova per altro conferma nelle intuizioni creative dell'arte: significativo a questo proposito il celebre saggio sul Delirio e i sogni nella "Gradiva" di Wilhelm Jensen. La pratica analitica dell'inconscio tende quindi a diventare lavoro di traduzione da una forma del linguaggio estetica a una forma logica, rivelando al sognatore la sua inconsapevole poeticità, il fatto cioè di essere un costruttore di realtà e non soltanto un osservatore delle cose e della propria storia quasi fossero dati immodificabili. **Risorsa disponibile da SBN UBO tramite AlmaRe-Biblioteca delle Risorse Elettroniche dell'Ateneo di Bologna. Dalla postazione computer al pubblico della biblioteca Minguzzi-Gentili è possibile la consultazione.***



**Stefan Klein**

**I sogni : viaggio nella nostra realtà interiore**

Bollati Boringhieri, 2016

*L'interesse per i sogni ha una lunga storia. Dagli antichi oracoli fino a Sigmund Freud l'uomo ha tentato di rispondere a tre grandi domande: Perché sogno? Che cosa dicono di me i miei sogni? Come possono aiutarmi? Eppure, ancora oggi, sappiamo così poco di questa parte così profonda e nascosta di noi, nonostante la psicoanalisi abbia tentato a più riprese di scardinarne i significati, in modi anche arbitrari, e la scienza abbia messo a punto strumenti efficaci di studio solo in tempi relativamente recenti. È possibile, allora, leggere i sogni? Registrarne gli imprevedibili e talora vertiginosi sommovimenti? Esiste, infine, una relazione tra sogno e coscienza? Stefan Klein, tra i più importanti saggisti scientifici tedeschi e consumato divulgatore, ci descrive il mondo dei sogni sotto una prospettiva completamente nuova e trasferisce il fascino che hanno esercitato da sempre su di noi nella cornice della scienza moderna. Con scansioni cerebrali e gigantesche banche dati - ci spiega - le neuroscienze hanno elaborato strumenti e criteri completamente nuovi per esplorare e capire il nostro inconscio. **Il prestito è disponibile per gli utenti delle biblioteche di Bologna e provincia abilitati sulla biblioteca digitale Emilib (<https://emilib.medialibrary.it/home/index.aspx>). Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in biblioteca.***



## ***Materiali in rete***

***“Bibliografia/sitografia sul sogno” (2020), Associazione Dream***

<https://www.dream-labs.org/bibliografia/>

***“Il sogno in altre culture: una prospettiva antropologica” (2019), Mauro Carosio***

***In: Varchi : tracce per la psicoanalisi***

<https://www.varchirivista.it/il-sogno-in-altre-culture-una-prospettiva-antropologica/>

***“L’uso dei sogni in psicoterapia cognitiva” (2016), Istituto di Psicologia e Psicoterapia Comportamentale e Cognitiva***

<https://www.ipsico.it/news/luso-dei-sogni-in-psicoterapia-cognitiva/>

***“Il lavoro del sogno” (2009), Società Psicoanalitica Italiana***

<https://www.spiweb.it/la-ricerca/ricerca/il-lavoro-del-sogno/>